



## **Decreto Dirigenziale n. 211 del 04/09/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 174 DEL 01/09/2015 AD OGGETTO "PRESA D'ATTO DECRETO CAUTELARE DEL TAR CAMPANIA DI SOSPENSIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 173 DEL 14/08/2015 DITTA ECOLOGIA IAVAZZI SRL CON IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE), ZONA ASI - LOC. CERASO.FOGLIO 24, P.LLA 5237".

## LA DIRIGENTE

**Premesso che**

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 174 del 01/09/2015 ad oggetto “Preso d’Atto Decreto Cautelare del TAR Campania di sospensione del Decreto Dirigenziale n. 173 del 14/08/2015 Ditta ECOLOGIA IAVAZZI SRL con impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Marcianise (CE), Zona ASI - Loc. Ceraso. Foglio 24, P.Illa 5237”, si è proceduto alla presa d’atto del Decreto Cautelare n. 1503 del 21/08/2015 del TAR Campania - Sez I - Napoli, con il quale è stata accolta la domanda di misure cautelari monocratiche limitatamente al Decreto Dirigenziale n. 173 del 14/08/2015, di sospensione dell’efficacia dello stesso.

**Considerato che**

- nel dispositivo, per mero errore materiale, non si è provveduto alla conseguente revoca del Decreto Dirigenziale n. 173 del 14/08/2015, pubblicato sul BURC n. 52 del 24 agosto 2015, con il quale sono stati revocati, con effetto immediato, sulla base del riscontro positivo dell’informazione antimafia rilasciata dalla Prefettura di Caserta ai sensi del D. Lgs. 159/2011, il Decreto Dirigenziale n. 42 del 20/01/2014 ed il Decreto Dirigenziale n. 25 del 23/02/2015, rilasciati in favore della ditta ECOLOGIA IAVAZZI SRL.

**Ritenuto**

- di dover provvedere alla formale revoca del precitato D.D. n. 173 del 14/08/2015, con la rettifica del punto n. 2 del dispositivo del D.D. n. 174 del 01/09/2015, così come di seguito indicato: “di **prendere atto** del Decreto Cautelare n. 1503 del 21/08/2015 del TAR Campania con il quale è stata accolta la domanda di misure cautelari monocratiche limitatamente al Decreto Dirigenziale n. 173 del 14/08/2015, di sospensione dell’efficacia dello stesso, con la **conseguente revoca** del Decreto Dirigenziale n. 173 del 14/08/2015”.

**Dare Atto** che il presente provvedimento è inviato all’UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

**Visti**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n.46 del 20 Agosto 2007;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “A”;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “1”;
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente della UOD “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema” alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” di Caserta e della formale dichiarazione resa dalla Dirigente sull’obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/90 e dell’art. 6 comma 2 DPR 62/2013.

## DECRETA

1. di **ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. di **rettificare** il punto n. 2 del dispositivo del D.D. n. 174 del 01/09/2015 così come di seguito riportato “di **prendere atto** del Decreto Cautelare n. 1503 del 21/08/2015 del TAR Campania con il quale è stata accolta la domanda di misure cautelari monocratiche limitatamente al Decreto Dirigenziale n. 173 del 14/08/2015, di sospensione dell’efficacia dello stesso, con la **conseguente revoca** del Decreto Dirigenziale n. 173 del 14/08/2015”;
3. di **confermare** il punto n. 3 del dispositivo del D.D. n. 174 del 01/09/2015;
4. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta ECOLOGIA IAVAZZI SRL;
5. di **inviare** copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza, a: Sindaco del Comune di Marcianise (CE), ASL/CE - UOPC di Marcianise (CE), ASI di Caserta, ATO2 Napoli - Volturmo, Provincia di Caserta, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;
6. di **trasmettere** copia dello stesso, ai sensi dell’art. 212 del D. Lgs. 152/2006, all’Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58 - 80143 - Napoli;
7. di **inviare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema della Regione Campania, alla Prefettura di Caserta e, per il prosieguo di competenza, all’Ufficio Speciale Avvocatura Regionale.
8. di **inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all’UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all’art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell’atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim